



ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
"ELIA, il PROFETA"
ODV
Corso dei Mille, 1070 - 90123 Palermo



All'Assessorato Regionale della Famiglia, Politiche sociali e del Lavoro
Dipartimento Regionale della famiglia e delle politiche sociali
Servizio 3 – Terzo Settore, volontariato e Servizio civile
U.O. n. 1 "Terzo Settore – Albo Volontariato"
Via Trinacria, 34/36
90144 - PALERMO

OGGETTO: Invio Statuto Associazione modificato secondo i requisiti previsti dal D. Lgs. 117/2017.

Il sottoscritto Cuntuliano Giovanni, nato a Paceco prov. TP il 25/11/1945 - residente a Trapani prov. Trapani via Passolidi Fontanasalsa n° 2, Cap 91 100 - C.F. CNTGNN45S25G208M
recapito telefonico Cell. 333 271 2472 – sotto la propria responsabilità consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamati dagli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 -
nella qualità di rappresentante legale dell' **"Associazione di Volontariato ELIA, il PROFETA ODV"**,
con sede legale a Palermo prov. Palermo Corso dei Mille n° 1070 - Cap. 90123 - C.F. **97277000820**;
costituita con atto del 27 giugno 2012, iscritta con R.S. n°358 del 26.03.2013 al n° 1521 del REGISTRO REGIONALE delle Organizzazioni di Volontariato della REGIONE SICILIA (legge 266/1991);

DICHIARA

Che in data 18 giugno 2019 è stato adeguato lo Statuto dell'Associazione con l'integrazione dei requisiti previsti dal D.Lgs. 117/2017 e in data 04 luglio 2019 è stato registrato presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 1 al n° 2971 serie 3A.

- Dichiaro altresì di allegare la seguente documentazione:
- 1- Verbale di Assemblea di approvazione modifica dello Statuto con Allegato A – Statuto (vidimati dall'Agenzia delle Entrate)
- 2- Copia Documento del legale rappresentante

Palermo 05 luglio 2019

Il legale Rappresentante
Giovanni Cuntuliano

E.Mail: ilcarrodifuoco@libero.it
C.F.97277000820



ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
"ELIA, IL PROFETA"
Corso dei Mille, 1070 - 90123 Palermo
C.F. 97277000820
E-Mail: ilcarrodifuoco@libero.it

Verbale di Assemblea del 18 giugno 2019

In data 18 giugno 2019, alle ore 21.30, si è riunita presso la sede legale in Corso dei Mille n° 1070 in Palermo, l'Assemblea dell'«Associazione "ELIA, IL PROFETA"», per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Modifica dello Statuto sociale al fine di adeguarlo alla Riforma del Terzo settore, D. Lgs 117/2017;
- 2) Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 17 dello Statuto sociale, assume la presidenza il Presidente dell'Associazione, *Signor Giovanni Cuntuliano* che, constatato che sono presenti n. 18 (diciotto) soci aventi diritto al voto su n. 23 (ventitré) soci iscritti all'Associazione (vedasi documento allegato con le sottoscrizioni dei presenti) **dichiara l'Assemblea straordinaria validamente costituita in sede di seconda convocazione** ai sensi dell'art. 15, e chiama a fungere da segretario il *Signor Adragna Valerio*. Compiuto l'accertamento di cui sopra, il Presidente prende la parola per illustrare i punti posti all'ordine del giorno.

- 1) Il primo punto all'ordine del giorno riguarda l'adeguamento dello Statuto al fine di adeguarlo alla Riforma del Terzo settore.

Il Presidente informa i presenti che, entro il 2 agosto 2019, è necessario procedere ad una modifica statutaria al fine di adeguare lo Statuto alle nuove disposizioni previste dalla Riforma del Terzo settore, ai fini di recepire i requisiti disposti dal Decreto Legislativo n. 117 del 2017 per il mantenimento della qualifica di organizzazione di volontariato.

Il Presidente presenta quindi agli intervenuti la bozza di Statuto nuovo, che è già stata preparata in via preliminare dal Consiglio Direttivo nella seduta del 24 maggio 2019.

Si procede alla lettura, articolo per articolo, del nuovo Statuto evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente.

Al termine della lettura, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa approvazione, ponendo in votazione palese (per alzata di mano) lo Statuto nella sua integrità.

L'assemblea, all'unanimità delibera di approvare il nuovo Statuto sociale modificato, composto di n° 30 articoli, che viene allegato sotto la lettera A al presente atto e ne forma parte integrante.

Il Presidente viene quindi incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, il quale è esente sia dall'imposta di bollo che dall'imposta di registro (art.82, commi 3 e 5 del Codice del Terzo settore).

Null'altro essendovi su cui deliberare, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 23.40.

Il Presidente

Giovanni Cuntuliano



Il Segretario

Valerio Adragna

STATUTO

ART.1: Costituzione, Denominazione, Sede e Durata

1. *E' costituito, nel rispetto del Codice civile, del D. Lgs. 117/2017 e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato: "ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ELIA, il PROFETA ODV", di seguito abbreviato in Associazione.*
2. *L'Associazione è una libera associazione, non riconosciuta, che ispirandosi ai valori e agli insegnamenti del Vangelo, alla cultura cristiana dell'Amore, ai valori irrinunciabili della Vita e della Solidarietà, svolge prevalentemente la propria attività nel territorio della provincia di Palermo e può operare in tutto il territorio della Regione Siciliana.*
3. *L'Associazione ha sede legale in Corso dei Mille, n° 1070 nel Comune di Palermo. L'eventuale variazione della sede legale nell'ambito del Comune di Palermo non comporta modifica statutaria, salvo apposita delibera del Consiglio Direttivo e successiva comunicazione agli uffici competenti.*
4. *L'Associazione non ha scopo di lucro, ha struttura democratica, cariche elettive e gratuite e ha durata illimitata.*

Articolo 2

Statuto e regolamenti

L'Associazione si basa ed è disciplinata dal presente Statuto, agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali del nostro ordinamento giuridico.

Eventuali regolamenti interni e di attuazione del presente Statuto, saranno redatti dal Consiglio Direttivo e sottoposti all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria degli associati, che vincola alla sua osservanza tutti gli associati e costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Associazione stessa.

Articolo 3

Interpretazione dello Statuto e riferimenti legislativi

L'Associazione è un'istituzione autonoma e unitaria, libera, apartitica, aconfessionale, senza scopi di natura economica bensì ideale ed è regolata dalle norme del presente Statuto inteso secondo le regole della interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

L'Associazione è amministrativamente indipendente ed è diretta democraticamente attraverso i suoi organi sociali

Articolo 4

Solidarietà e scopo sociale

L'Associazione sorge per iniziativa di un gruppo di volontari della Parrocchia San Sergio I Papa in Palermo, che facendo propri gli insegnamenti della dottrina sociale della Chiesa, sono animati dal cercare/proporre/attivare soluzioni relative ai rapporti d'assistenza, di beneficenza, di solidarietà, di tutela dei diritti, collegati alle istanze/esigenze, emerse o nascoste, dei tessuti più svantaggiati della società, con particolare riferimento al territorio in cui l'Associazione ha sede.

Scopo dell'Associazione è svolgere la propria attività di volontariato nell'ambito del territorio della Regione Siciliana e con particolare attenzione al territorio in cui l'associazione ha sede in favore di famiglie e persone, italiane e non, attenzionando gli stati di disagio/svantaggio sociale, spirituale, economico, culturale, con particolare

riferimento alle fasce più deboli: minori – adolescenti - giovani, anziani, diversamente abili.

Impiega tutte le risorse economiche disponibili e gli eventuali avanzi di gestione unicamente per la realizzazione delle attività istituzionali, sociali e per progetti di assistenza e aiuto ed è aperta alla collaborazione con altri enti purché compatibili con il volontariato.

Svolge le attività attraverso le modalità previste nel successivo articolo 5 e quelle ad esse strettamente e direttamente connesse e al fine di raggiungere i suoi scopi.

Tali attività sono finalizzate a migliorare la qualità di vita, materiale, spirituale e psicologica dei soggetti di cui all'oggetto sociale e ciò all'insegna di principi etici, di solidarietà e di sussidiarietà.

Articolo 5

Finalità, attività, mezzi, e collaborazioni

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale e prevalentemente in favore di terzi, di una o più delle seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati

d) attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

l) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

v) promozione della cultura della legalità.

L'Associazione persegue tali attività di interesse generale mediante la realizzazione, a solo titolo esemplificativo ma non esaustivo, delle seguenti azioni:

- *Sviluppo di processi innovativi di creatività e di cittadinanza attiva attraverso arte, cultura, musica, nuove tecnologie*
- *attività di supporto allo studio: - percorsi laboratoriali pomeridiani con attività individuali e di gruppo con bambini e ragazzi di supporto all'apprendimento e alla socialità;*
- *Organizzare incontri, dibattiti, convegni, mostre, manifestazioni, scambi culturali e/o scientifici; gemellaggi culturali e promuovere le problematiche inerenti la giovane e l'adulte età nonché gli stati di disagio sociale;*
- *Sostegno a minori, giovani e adulti con azioni mirate di tipo didattico, ludico, educativo, ricreativo anche tramite la realizzazione di spettacoli teatrali, musicali, laboratori di ballo, manifestazioni sportive dilettantistiche e non, nell'intento di facilitarne inclusione sociale, incentivando un dialogo educativo con loro e fra loro;*
- *organizzare e realizzare campus giovanili e non*
- *Organizzare viaggi per ragazzi, giovani e anziani*

- svolgere ogni altra attività non specificamente menzionata in tale elenco ma comunque collegata con quelle precedenti, purché coerente con le finalità istituzionali e idonea a perseguirne il raggiungimento.
- 1. L'Associazione può svolgere, a norma dell'art.6 del Codice del Terzo settore, anche attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali e siano svolte secondo i criteri e i limiti stabiliti dal predetto Codice e dalle disposizioni attuative dello stesso. Tali attività sono individuate con apposita delibera dell'Assemblea.
- 2. L'Associazione potrà, altresì, porre in essere raccolte pubbliche di fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico, nelle forme, nelle condizioni e nei limiti di cui all'art.7 del Codice del Terzo settore e dei successivi decreti attuativi dello stesso.

Per il raggiungimento degli scopi sociali l'Associazione potrà aderire e/o associarsi con altri enti o associazioni nazionali – europee – internazionali - o enti privati purché lo Statuto di questi non sia in contrasto con il proprio e sia compatibile con quanto previsto dal D.Lgs 117/2017, e da altre leggi sul volontariato.

L'Associazione potrà svolgere attività in collaborazione o convenzione con enti pubblici nel rispetto dell'art. 56 comma 1 del D.Lgs. 117/2017 e delle altre leggi in materia.

GLI ADERENTI ALL'ASSOCIAZIONE

Articolo 6

Norme sull'ordinamento interno.

L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, pari opportunità ed uguaglianza dei diritti e dei doveri di tutti gli associati; le cariche associative sono elettive e tutti gli associati possono esservi nominati. Il numero degli associati non può essere inferiore al minimo (7 soci) stabilito dal Codice del Terzo Settore; in caso contrario la compagine associativa deve essere integrata entro un anno.

Gli associati devono prestare la loro attività in modo personale, spontaneo e gratuito.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario; la qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro, subordinato o autonomo o di altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'organizzazione di cui fa parte. All'associato volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

Modalità di adesione

Possono diventare soci dell'Associazione tutti coloro che abbiano compiuto il diciottesimo anno d'età e condividendone gli scopi, intendono impegnarsi per la loro realizzazione, mettendo a disposizione gratuitamente parte del proprio tempo libero.

I soggetti che intendono associarsi, potranno fare domanda per iscritto, rivolta al Consiglio Direttivo dell'Associazione, nella quale dovranno:

- indicare i propri dati anagrafici completi e la residenza, il titolo di studio e/o altri titoli significativi;
- il proprio numero telefonico, fax, cellulare, indirizzo e-mail, WhatsApp Telegram;

- la professione o l'occupazione abituale;
- dichiarare di accettare senza riserve lo Statuto e gli eventuali regolamenti interni;
- a partecipare alla vita associativa;
- di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- dichiarare di accettare senza riserve lo svolgimento dell'attività di volontariato in modo personale, spontaneo e gratuito e senza vincoli temporali;
- impegnarsi a versare la quota di ammissione nonché i contributi associativi annuali nei tempi stabiliti dall'Assemblea.
- *L'ammissione o il rigetto all'organizzazione è deliberata dal Consiglio Direttivo entro 30 giorni dalla presentazione della domanda.*
- *L'accoglimento della domanda è comunicata all'interessato entro 30 giorni ed annotata nel libro degli associati.*
- *In caso di rigetto della domanda, l'organo di amministrazione comunica la decisione all'interessato entro 30 giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro 30 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.*
- *L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.*
- *Non è ammessa la categoria di soci temporanei. La quota sociale annuale non è trasmissibile, non è rivalutabile, né rimborsabile.*

Articolo 7

Diritti degli Associati

Tutti i soci hanno diritto di:

- esercitare il diritto elettorale attivo e passivo per tutte le cariche sociali;
- partecipare alla gestione dell'Associazione secondo le modalità stabilite dal presente Statuto e dalle deliberazioni dell'Assemblea e comunicando per tempo le eventuali ragioni che ne impediscano la partecipazione;
- prendere parte a tutte le manifestazioni e le attività organizzate dall'Associazione;
- essere assicurati durante l'attività di *volontariato per malattia e infortunio, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi ai sensi dell'art.18 del D. Lgs. 117/2017*
- prendere visione della contabilità, dei registri, dei verbali delle Assemblee e del Consiglio Direttivo facendone richiesta scritta, anche non motivata.

L'esercizio dei diritti sociali spetta agli associati iscritti da almeno un mese nel libro degli associati, sempre che essi siano in regola con l'eventuale versamento della quota associativa. Gli associati che non sono iscritti da almeno un mese nel libro degli associati possono partecipare all'Assemblea come uditori e non sono computati ai fini del raggiungimento del quorum.

Articolo 8

Doveri degli Associati

Gli associati si obbligano a:

- *adottare comportamenti conformi allo spirito e alle finalità dell'Associazione, tutelandone il nome, nonché nei rapporti tra i soci e tra questi ultimi e gli organi sociali;*
- corrispondere le quote associative deliberate annualmente dal Consiglio Direttivo;
- osservare lo Statuto, le delibere e gli orientamenti adottati dai competenti organi sociali;
- prestare l'impegno volontario in modo personale, spontaneo e gratuito;
- contribuire al perseguimento degli scopi sociali partecipando all'attività sociale nelle forme e nei modi stabiliti dall'Assemblea dei Soci e dal Consiglio Direttivo;

- partecipare pienamente alla vita sociale, riunioni e assemblee dell'Associazione.
La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione. La sua attività di volontario non può essere retribuita nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, previa autorizzazione ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Articolo 9

Cause di cessazione del rapporto associativo

La qualità di associato si perde:

1. per morte;
2. recesso: il socio può recedere dall'Associazione, con decorrenza immediata, *mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo;*
3. esclusione:
 - *sono dichiarati esclusi i soci:*
 - inadempienti agli obblighi fissati dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti interni;
 - in caso di condanne penali o quando ha perso la capacità civile per reati comuni o compie atti che ledano l'onorabilità e il decoro dell'Associazione o che siano incompatibili con l'appartenenza a essa;
 - dopo l'assenza non giustificata di due sedute consecutive dell'Assemblea;
 - per non avere effettuato il versamento della quota associativa annua;
 - per indegnità espressa dal Consiglio Direttivo.

L'esclusione del socio, dopo parere espresso dal Consiglio Direttivo, è deliberata dall'Assemblea.

Il provvedimento di esclusione dovrà essere comunicato con lettera all'interessato, che potrà ricorrere entro trenta giorni all'Assemblea. Il socio ha il diritto di chiedere di essere sentito in Assemblea ovvero di presentare, per iscritto, le proprie osservazioni.

In attesa di tale delibera e per i casi più gravi, il Consiglio Direttivo ha facoltà di sospendere il socio sino alla decisione assembleare, salve le norme di legge non derogabili in materia. E' comunque ammesso ricorso al giudice ordinario.

GLI ORGANI SOCIALI

Articolo 10

Organi Sociali

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- *l'Organo di Controllo: obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art.30 del Codice del Terzo settore;*
- *l'Organo di Revisione: obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art.31 del Codice del Terzo settore.*

Tutte le cariche sociali sono elettive e ricoperte da soci a titolo gratuito, salvo il diritto al rimborso delle spese vive effettuate per la carica ricoperta e opportunamente documentate.

Articolo 11

Assemblea degli associati

L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci.

La partecipazione dell'associato è personale, vige il principio del voto singolo di cui all'art. 2532 del Codice Civile. Non sono ammesse deleghe.

Stanti i valori di fondo che ispirano l'azione dell'Associazione, il rappresentante pro-tempore della locale comunità cristiana (Parroco o un suo delegato) è l'Assistente spirituale ed esercita il suo servizio pastorale nell'Associazione, può partecipare a tutte le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

L'Assemblea è convocata dal Presidente, almeno quindici giorni prima della data fissata con comunicazione scritta a mezzo lettera, fax, e-mail, WhatsApp o Telegram e mediante affissione dell'avviso nei locali della sede sociale.

La convocazione deve contenere l'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, la data, l'ora e il luogo della riunione sia in prima che in eventuale seconda convocazione che deve essere fissata almeno a 24 ore di distanza dalla prima.

L'Assemblea può essere convocata ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario e anche su richiesta scritta di almeno un decimo dei soci e, in tal caso, il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 15 giorni dalla convocazione.

L'Assemblea ordinaria va riunita, almeno una volta all'anno ed entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio e delle conseguenti e susseguenti incombenze e decisioni.

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci aventi diritto al voto, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti e avente diritto al voto. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono adottate a maggioranza dei presenti aventi diritto al voto. Nel conteggio dei voti non si tiene conto degli astenuti.

Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i Consiglieri non hanno diritto di voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali e per le votazioni riguardanti le persone, si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea. Le deliberazioni assembleari prese in conformità alla legge ed al presente Statuto obbligano tutti gli associati.

L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- approvare il programma generale delle attività, stabilendo le linee guida e autorizzandone la spesa;
- approvare il bilancio o rendiconto consuntivo e l'eventuale preventivo;
- eleggere e revocare i membri del Consiglio Direttivo e deliberare l'istituzione di altri organi facoltativi;
- *deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;*
- *deliberare sull'esclusione dei soci;*
- *deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;*
- deliberare su tutti gli altri argomenti attribuiti dalla legge e di competenza dell'assemblea ordinaria.

Articolo 12

L'Assemblea straordinaria.

L'Assemblea straordinaria va convocata per deliberare sulle modifiche dello Statuto o per lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione e per la nomina di eventuali liquidatori e la successiva destinazione del patrimonio sociale residuo.

A norma dell'art. 21 del C.C. la delibera dell'Assemblea straordinaria è valida con la presenza di almeno i tre quarti dei soci aventi diritto al voto e, per le modifiche statutarie, con il voto favorevole della maggioranza dei votanti.

Per lo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'associazione, occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci aventi diritto al voto.

Articolo 13

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri eletti dall'Assemblea tra i soci aventi diritto al voto. E esso può avvalersi, con il solo diritto di parola, anche di esperti o specialisti di particolari settori che collaborano con l'Associazione.

Il Consiglio si riunisce almeno quattro volte l'anno ed anche ogni volta che il Presidente ritiene di doverlo convocare.

Le riunioni sono convocate dal Presidente, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, almeno cinque giorni prima della data fissata, con comunicazione scritta a mezzo lettera, fax, e-mail, WhatsApp, Telegram e contemporanea affissione in bacheca presso la sede sociale.

La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un terzo dei componenti o, se istituiti, dell'Organo di Controllo o di Revisione e, in tal caso, il Presidente deve provvedere, con le stesse modalità di cui al superiore comma 3 del presente articolo, alla convocazione entro 10 giorni dalla richiesta e la riunione deve avvenire entro cinque giorni dalla convocazione salvo un minor tempo in caso d'urgenza.

Il Consiglio è regolarmente costituito con la presenza della metà più uno dei componenti ovvero di almeno due se composto da tre membri, e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei componenti presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

Il Consiglio è comunque regolarmente costituito quando, anche senza convocazione, sono presenti il Presidente, tutti i Consiglieri e, se istituito l'organo di controllo e revisione al completo, sempre che nessuno si oppone alla discussione degli argomenti da trattare.

Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:

- elegge tra i propri componenti il Presidente e lo revoca;
- elegge tra i propri componenti il Vice Presidente e lo revoca;
- nomina il segretario e il tesoriere tra i propri componenti;
- assume il personale nel limite e nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs 117/2017;
- formula i programmi dell'attività sociale;
- redige il bilancio d'esercizio (redatto nei casi e modi previsti dall' art. 14 del D.Lgs 117/2017) da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- fissa le norme o i regolamenti da proporre all'Assemblea per il funzionamento dell'Associazione;
- programma, coordina e attua tutte le attività associative in esecuzione al programma generale approvato dall'Assemblea;
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti soci;

- ratifica, nella prima seduta utile, i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza.
Nel caso in cui, nel corso del mandato, venisse a mancare per qualsiasi causa, uno dei suoi componenti, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti, con preferenza dal primo, un nuovo consigliere che resterà in carica sino alla scadenza naturale del Consiglio medesimo. Allorché questa fosse esaurita, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire.
Decadono dalla carica i consiglieri che, senza giustificato motivo, non partecipino a due sedute consecutive ovvero perdano la qualità di associato o si trovino in una o più condizioni previste dall'art. 9 del presente statuto.
Nel caso in cui venisse a mancare la maggioranza dei consiglieri dovrà essere convocata al più presto l'Assemblea dei soci per il rinnovo dell'intero Consiglio.

Articolo 14

Il Presidente

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei voti espressi a scrutinio segreto.

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio. Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio.

Cura l'attuazione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Firma tutti gli atti e i documenti che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci che di terzi.

È delegato a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'Associazione e in particolare aprire conti correnti bancari e postali e operare sugli stessi; compiere ordinarie operazioni finanziarie e bancarie; eseguire incassi di qualsiasi natura da qualsiasi ufficio, ente, persona fisica e giuridica, rilasciando quietanze; effettuare pagamenti di qualsiasi natura, ivi inclusi i pagamenti di salari e stipendi ai dipendenti.

Per le operazioni bancarie e finanziarie il Consiglio Direttivo può richiedere la firma abbinata di altro componente il Consiglio.

Al Presidente compete la tenuta dei rapporti con gli enti e le istituzioni presenti nel territorio.

In caso di necessità e di urgenza, assume i provvedimenti di competenza del Consiglio, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione utile.

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione dalla carica, le relative funzioni sono svolte dal Vice-Presidente e in assenza del Vice-Presidente, dal componente del Consiglio, più anziano per iscrizione all'Associazione.

Il Presidente può delegare in via permanente o transitoria parte dei propri compiti al Vice-Presidente o ad altri componenti il Consiglio Direttivo.

Articolo 15

Organo di controllo

L'Organo di controllo, monocratico, è nominato qualora l'Assemblea lo ritenga opportuno o per obbligo normativo, ai sensi dell'art. 30, comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017.

Il componente dell'Organo di Controllo deve essere scelto tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento

- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo settore;
 - attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 22. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.
- Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Articolo 16

Organo di Revisione

L'Assemblea, ricorrendone le necessità, potrà deliberare l'istituzione di un Organo di Revisione. *L'organo di revisione, qualora nominato, è formato da un unico componente, eletto dall'Assemblea, non necessariamente fra gli associati. Il componente dell'organo di revisione deve essere iscritto al registro dei revisori legali dei conti.*

Compito dell'organo di revisione è quello di accertare e verificare, durante l'operato dell'Associazione, il rispetto delle leggi e dello Statuto da parte di tutti coloro che ricoprono cariche sociali o abbiano ricevuto incarichi specifici di rappresentanza.

All'organo di revisione è demandato anche l'incarico di controllare la regolare tenuta della contabilità sociale nel rispetto delle leggi in materia, sia per la forma che per la puntuale rispondenza delle scritture contabili agli effettivi accadimenti associativi e deve partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo. Partecipa dunque alla formazione del bilancio annuale facendo un'apposita relazione all'Assemblea.

L'organo di revisione accerta la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e titoli di proprietà sociale e procede, in qualsiasi momento, ad atti di ispezione e controllo.

Articolo 17

Segretario

Il Segretario coadiuva il Presidente e ha i seguenti compiti:

- provvede alla tenuta e all'aggiornamento del registro dei soci;
- provvede al disbrigo della corrispondenza;
- è responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea.

Articolo 18

Tesoriere

Il Tesoriere coadiuva il Presidente e ha i seguenti compiti:

- provvede alla tenuta dei registri e della contabilità dell'Associazione nonché alla conservazione della documentazione relativa;
- provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo.

Articolo 19

Durata delle cariche

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni ed è rieleggibile. Il Presidente, il Vice-Presidente, il Segretario e il Tesoriere non possono, tuttavia, essere rieletti per più di sei anni in seno al Consiglio stesso. Ne potranno far parte nuovamente dopo una "vacatio" di almeno tre anni.

Le sostituzioni e le cooptazioni effettuate nel corso del triennio decadono allo scadere del triennio medesimo. Nel caso in cui nessun aderente sia disponibile a candidarsi per ricoprire dette cariche l'Assemblea può rieleggere i componenti uscenti

LE RISORSE ECONOMICHE

Articolo 20

Risorse Economiche

L'Associazione trarrà le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 33 del D.Lgs. n. 117/2017, da:

- quote associative;
- erogazioni liberali di soci;
- erogazioni liberali di privati;
- contributi dello Stato, di enti e di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari ed eventuali loro rendite;
- introiti derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da eventuali attività diverse, svolte in modalità secondaria e strumentale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017. I proventi derivanti da queste attività sono inseriti in apposita voce del bilancio dell'organizzazione;
- entrate da attività di raccolta fondi;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

L'Assemblea delibera sulla utilizzazione dei proventi, ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e comunque in armonia con le finalità statutarie dell'organizzazione e con i principi del D.Lgs. 117/2017.

L'Associazione potrà acquistare o accettare in donazione o comodato d'uso, beni mobili registrati e beni immobili occorrenti per lo svolgimento della propria attività godendone i frutti.

Il Patrimonio associativo è composto da:

i beni mobili registrati acquistati o acquisiti e beni immobili occorrenti per lo svolgimento della propria attività nonché dalle donazioni, e con beneficio d'inventario dai lasciti testamentari.

L'Associazione destinerà i beni ricevuti e le loro eventuali rendite esclusivamente al conseguimento delle finalità previste dagli accordi, dall'Atto Costitutivo e dal presente Statuto.

L'Associazione non potrà ricevere contributi da partiti politici.

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'organizzazione e può essere consultato dagli associati.

Articolo 21

Devoluzione dei Beni

In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione, i beni che residueranno dopo l'esaurimento della liquidazione verranno devoluti ad altre Organizzazioni di Volontariato.

operanti in identico o analogo settore, secondo quanto previsto dall'art.9 del D. Lgs. 117/2017.

IL BILANCIO

Articolo 22

Bilancio

I documenti di bilancio o rendiconto annuale dell'Associazione sono annuali e decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Sono redatti ai sensi degli art. 13 e 87 del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e conservazione.

Il Bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'Assemblea Ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/17, l'organizzazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

Articolo 23

Quota sociale

La quota associativa a carico dei soci è fissata dal Consiglio Direttivo Essa è annuale ed è indispensabile per assicurare il corretto funzionamento dell'Associazione. La quota non è frazionabile se non per deliberazione dell'Assemblea e non ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualità di socio.

I soci non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea né prendere parte alle attività dell'Associazione, non possono esercitare il diritto di voto e non possono essere eletti alle cariche sociali, o se eletti, da queste decadono.

Articolo 24

Convenzioni

Tutte le convenzioni con enti pubblici dovranno essere stipulate nel rispetto dell' art. 56 comma 1 del D.Lgs 117/2017 e di ogni altro articolo di legge; sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'Associazione, quale suo legale rappresentante. *Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'organizzazione.*

I rimborsi relativi alle spese sostenute per attività derivanti da convenzioni sono stabiliti dal Consiglio Direttivo che agisce in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione e con le disposizioni della convenzione nonché con quelle previste dalle leggi vigenti.

Articolo 25

Dipendenti e collaboratori autonomi

L'Associazione può avvalersi di personale retribuito, nei limiti previsti dell'art.33 del D. Lgs. 117, di esperti o consulenti, esclusivamente nei limiti necessari al regolare funzionamento e/o occorrenti a qualificare o specializzare l'attività da essa svolta.

I rapporti tra l'Associazione e il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento

Articolo 26

Responsabilità della organizzazione

L'Associazione risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

L'Associazione può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale della organizzazione stessa.

Articolo 27

Libri sociali

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati tenuto a cura del consiglio direttivo;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali (qualora istituiti);
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura del consiglio direttivo.

Articolo 28

Servizio civile

Ai fini dello svolgimento delle attività di cui ai precedenti articoli l'Associazione prevede, in conformità alle leggi vigenti, la possibilità di inserimento di volontari in servizio civile mediante convenzione diretta con i competenti organi dello Stato o indiretta attraverso Enti convenzionati con i medesimi.

Articolo 29

Comitato Scientifico

L'Assemblea, ricorrendone necessità operative, potrà deliberare l'istituzione di un Comitato Scientifico quale organo di consulenza del Consiglio Direttivo e come tale i suoi componenti sono nominati dal Consiglio Direttivo stesso.

Compito del Comitato Scientifico è assistere il Consiglio Direttivo nelle scelte sulle attività da svolgere per il raggiungimento dei fini sociali.

Articolo 30

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Statuto, dagli eventuali regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si fa riferimento a quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ai principi generali dell'ordinamento giuridico e del codice civile.

In caso di controversia giudiziaria si riconosce competente il Foro di Palermo.

Il Segretario
Tiberio Alfano

Il Presidente
Antonio Lupo

Ad.V. "Eda II Profeta"

Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Palermo
Ufficio Provinciale di Palermo

Registrazione n. 4/7/2019 al n. 2971 serie 3A

Pagato € (ESENTE)

Cedolare Sostituita



L'ADDETTO
Vincenza Vizzini (*)
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
Laura Caciopoli

ASSOCIAZIONE "ELIA, IL PROFETA"

SOCI ASSEMBLEA DEL 18 GIUGNO 2019

N°	COGNOME NOME	TELEFONO - CELLULARE	FIRMA PRESENZA
1	ADRAGNA VALERIO	091473223 / 347 318 7813	Valerio A. P.
2	AMOROSO ROSA	389 809 6352	Rosa Amoroso
3	BURGIO DOMENICO	329 729 4160	
4	CUNTULIANO GIOVANNI	091 6215525/333 271 2472	Giovanni Cuntuliano
5	D'ADELFIO PIETRO	0916211529 / 320 687 2037	Pietro D'Adelfio
6	DI FRANCO FERDINANDO	347 741 4160	Ferdinando Di Franco
7	GIORDANO GIUSEPPE	327 346 9257	Giuseppe Giordano
8	INGRASSIA MAURIZIO	091472110 / 328 214 2565	
9	LA GONA MARIO	329 265 8256	Mario La Gona
10	LA ROSA MARIA CONCETTA	388 798 8305	Maria Concetta La Rosa
11	LI MULI ANTONINO	329 448 2973	Antonino Li Muli
12	MESSINA LETIZIA RITA	0916215525/393 613 6493	Letizia Rita Messina
13	MESSINA Maria CALOGERA	0916216305 / 393 484 1577	Maria Calogera Messina
14	PACE FRANCESCO SANTO	091471156 / 339 293 3418	Francesco Santo Pace
15	SACCULLO GIUSEPPE P.	0916214413 / 335 130 2415	Giuseppe P. Saccullo
16	SARDISCO GIUSEPPE	340 239 0974 - 091393111	Giuseppe Sardisco
17	SCRIMA FRANCA	091472231 - 389 055 3650	Franca Scrima
18	TUMMINELLO VINCENZO	349 442 0992	Vincenzo Tumminello
19	TRAPANI ROSARIA	329 729 4160	
20	VEGNA CARLO	091393190/333 397 2172	Carlo Vegna
21	VENTIMIGLIA LUCIA	327 355 6173	Lucia Ventimiglia
22	VENUTO FRANCESCA	091471160/340 417 9756	
23	VETRANO GIUSEPPE	0916216305 / 393 226 9192	

PALERMO 18 GIUGNO 2019

IL SEGRETARIO
Valerio A. P.



IL PRESIDENTE
Giovanni Cuntuliano



ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO DENOMINATA

"ELIA, il PROFETA"

Il giorno 27, del mese di giugno, dell'anno 2012, alle ore 19.30 in Palermo, prov. di Palermo, Corso dei Mille, n° 1070, per la costituzione di un'Associazione di Volontariato denominata

"ELIA, il PROFETA",

si sono riuniti i seguenti signori.:



1. Sig SACCULLO GIUSEPPE, nato a Palermo, prov. di Palermo, il 22/08/1964, residente a Palermo, prov. di Palermo, via Pecori Giraldi, n. 23, cittadino italiano, C.F. SCCGPP64M22G273I, professione: Impiegato.
2. Sig.ra POLIZZI ANTONINA, nata a Palermo, prov. di Palermo, il 16/11/1950, residente a Palermo, prov. di Palermo, Passaggio della Plata, n. 2, cittadino italiano, C.F. PLZNNN50S56G273X, professione: Insegnante.
3. Sig INGRASSIA MAURIZIO, nato a Palermo, prov. di Palermo, il 26/07/1967, residente a Palermo, prov. di Palermo, via Pecori Giraldi, n. 23, cittadino italiano, C.F. NGRMRZ67L26G273R, professione: Disoccupato.
4. Sig LI MULI ANTONINO, nato a Palermo, prov. di Palermo, il 12/12/1962, residente a Palermo, prov. di Palermo, via Gino Funaioli, n. 11, cittadino italiano, C.F. LMLNNN62T12G273Y, professione: Artigiano.
5. Sig VEGNA CARLO, nato a Palermo, prov. di Palermo, il 14/09/1967, residente a Palermo, prov. di Palermo, via Mariano Campo, n. 11, cittadino italiano, C.F. VGNCRRL67P14G273N, professione: Installatore telefonico.
6. Sig LETA PIETRO, nato a Castelbuono, prov. di Palermo, il 15/10/1944, residente a Palermo, prov. di Palermo, via Giovanni Grasso, n. 13/A, cittadino italiano, C.F. LTEPTR44R15C067J, professione: Sacerdote.
7. Sig BURGIO DOMENICO, nato a Palermo, prov. di Palermo, il 30/03/1951, residente a Palermo, prov. di Palermo, Corso dei Mille, n.1068, cittadino italiano, C.F. BRGDNC51C30G273D, professione: Pensionato.
8. Sig DI FRANCO FERDINANDO, nato a Palermo, prov. di Palermo, il 26/02/1968, residente a Palermo, prov. di Palermo, via Messina Marine, n. 411/A, cittadino italiano, C.F. DFRFDN68B26673G, professione: Impiegato.

- 
9. Sig CUNTULIANO GIOVANNI, nato a Paceco, prov. di Trapani, il 25/11/1945, residente a Trapani, prov. di Trapani, via Passoliddi Fontanasalsa, n. 2, cittadino italiano, C.F. CNTGNN45S25G208M, professione: Pensionato.
10. Sig MESSINA LETIZIA RITA, nato a San Cataldo, prov. di Caltanissetta, il 02/03/1958, residente a Palermo, prov. di Palermo, Corso dei Mille, n. 1060, cittadino italiano, C.F. MSSLZR58C42H792Q, professione: Insegnante.
11. Sig.ra VENUTO FRANCESCA, nato a Messina, prov. di Messina, il 07/04/1949, residente a Palermo, prov. di Palermo, via Mariano Campo n 7 cittadino italiano, C.F. VNTFNC49D47F158S, professione: Casalinga..
12. Sig.ra BRUNO MARIA, nata a Palermo, prov. di Palermo, il 03/04/1966, residente a Palermo, prov. di Palermo, via Gen. R. Corselli, n.8, cittadino italiano, C.F. BRNMRA66D43G273R, professione: Casalinga.
13. Sig CAMPISI VINCENZO, nato a Caccamo, prov. di Palermo, il 07/01/1941, residente a Palermo, prov. di Palermo, via G.R.Corselli, n. 5/A, cittadino italiano, C.F. CMPVCN41A07B315F, professione: Pensionato.
14. Sig ADRAGNA MATTEO, nato a Palermo, prov. di Palermo, il 05/01/1966, residente a Palermo, prov. di Palermo, via Sant'Alberto degli Abbati, n 15 cittadino italiano, C.F. DRGMTT66A05G273O, professione: Artigiano.
15. Sig MUSSO FRANCESCO PAOLO, nato a Palermo, prov. di Palermo, il 26/08/1970, residente a Palermo, prov. di Palermo, Fondo Gargano, n. 23, cittadino italiano, C.F. MSSFNC70M26G273W, professione: Artigiano.
16. Sig.ra TRAPANI ROSARIA, nato a Palermo, prov. di Palermo, il 19/11/1953, residente a Palermo, prov. di Palermo, Corso dei Mille, n. 1068, cittadino italiano, C.F. TRPRSR53S59G273D, professione: Casalinga.
17. Sig PACE FRANCESCO SANTO, nato a Serradifalco, prov. di Caltanissetta, il 08/01/1951, residente a Palermo, prov. di Palermo, Via Sacco e Vanzetti, n. 13, cittadino italiano, C.F. PCAFNC51A08I644Z, professione: Pensionato.
18. Sig GORGONE VINCENZO, nato a Palermo, prov. di Palermo, il 21/07/1940, residente a Palermo, prov. di Palermo, Via Sacco e Vanzetti, n. 13, cittadino italiano, C.F. GRGVCN40C21C273W, professione: Pensionato.
19. Sig.ra PENNINO ROSALIA, nata a Palermo, prov. di Palermo, il 15/07/1969, residente a Palermo, prov. di Palermo, Via Pecori Giraldi, n 28 cittadino italiano, C.F. PNNRSL69L55G273R, professione: Casalinga.

20. Sig. D'ADDELFIO PIETRO, nato a Palermo, prov. di Palermo, il 13/08/1955, residente a Palermo, prov. di Palermo, Corso dei Mille, n. 921/D, cittadino italiano, C.F. DDDPTR55M13G273C, professione: Impiegato.

Viene designato a presiedere l'assemblea il Sig. CAMPISI VINCENZO, che chiama ad assisterlo come segretario il Sig. CUNTULIANO GIOVANNI

Il Presidente dell'assemblea apre i lavori a seguito dei quali i partecipanti all'assemblea convengono e stipulano di comune accordo, quanto segue:

dai suddetti comparenti, in qualità di soci fondatori, è costituita una libera associazione di volontariato senza fini di lucro, ai sensi del Codice Civile, della legge quadro sul volontariato 266/91 e della legge regionale siciliana sul volontariato 22/94, avente la seguente denominazione:

“ELIA, il PROFETA”

L'Associazione ha sede legale in Palermo Corso dei Mille n.1070 cap. 90123 provincia di Palermo
L'Associazione è una libera aggregazione di persone che vuole perseguire, nell'ambito dell'azione formativa, educativa e pastorale della Comunità Ecclesiale e Civile della Parrocchia San Sergio I Papa di Palermo, il fine di solidarietà cristiana e umana nei confronti dei soggetti di cui all'oggetto sociale, come da Statuto in allegato.

A tal fine l'Associazione potrà assumere tutte le iniziative necessarie ed idonee, conformi con lo Statuto associativo e la normativa vigente.

Al fine di svolgere le proprie attività l'Associazione si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni volontarie, dirette e gratuite dei propri aderenti.

L'Associazione è apartitica e ha durata illimitata nel tempo.

I costituenti assumono a disciplinare e regolare l'Associazione lo Statuto che si allega al presente atto, alla lettera A, a farne parte integrante e sostanziale che gli stessi sottoscrivono e approvano.

L'Associazione avrà come principi informatori, analizzati dettagliatamente nell'allegato Statuto sociale: l'assenza di fini di lucro diretto ed indiretto, la democraticità della struttura, l'elettività e la gratuità delle cariche associative, la gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti, i criteri di ammissione e di esclusione degli aderenti e relativo diritto al contraddittorio, i diritti e i doveri dei soci, l'obbligo di formazione del bilancio e le modalità di approvazione dello stesso da parte dell'assemblea degli aderenti, quorum costitutivo e deliberativo dell'assemblea dei soci nel rispetto di quanto previsto dal C.C., il principio di devoluzione dei beni in caso di scioglimento

dell'Associazione così come previsto dall'art. 5 della L. 266/91 e quant'altro richiesto per la valida costituzione di un'Organizzazione di Volontariato.

I presenti soci fondatori approvano che l'importo della quota associativa, per l'anno in corso, a favore dell'Associazione, sia stabilito in € 15,00 (Euro quindici/00), quote che costituiscono il Fondo sociale, mentre le quote successive saranno proposte dal Consiglio Direttivo e ratificate dall'Assemblea Ordinaria dei soci.

I costituenti stabiliscono che per il primo mandato triennale il primo Consiglio Direttivo sia composto da n° sette membri.

L'Assemblea Costituente decide per questa prima volta l'immediata elezione, con voto palese, del Presidente dell'Associazione nella persona del Sig. CUNTULIANO GIOVANNI

A comporre lo stesso Consiglio Direttivo, oltre il Presidente sopra eletto, vengono eletti i signori:

- | | |
|------------------------|----------------|
| 1- SACCULLO GIUSEPPE, | Vicepresidente |
| 2- VEGNA CARLO, | Segretario |
| 3- D'ADDELFIO PIETRO, | Tesoriere |
| 4- INGRASSIA MAURIZIO, | Consigliere |
| 5- TRAPANI ROSARIA, | Consigliere |
| 6- PENNINO ROSALIA, | Consigliere |

Il Rev. P. Pietro Leta, in qualità di Parroco pro tempore, fa parte del Consiglio Direttivo come Assistente Spirituale, senza diritto di voto.

Per il prossimo triennio l'elezione del Consiglio Direttivo seguirà le norme previste dallo Statuto.

Con la firma in calce al presente atto, i suddetti nominati accettano e dichiarano che non sussistono a loro carico cause di ineleggibilità e o decadenza di cui all'art. 2382 C.C..

I costituenti conferiscono mandato al Presidente per la registrazione del presente atto, che è esente da imposta di bollo e registro ai sensi dell'art. 8, comma 1 della legge n. 266/1991, la richiesta del C. F. ed ogni altra formalità necessaria per il rispetto delle disposizioni di legge.

Il Presidente, una volta che l'Associazione avrà maturato i requisiti necessari, viene autorizzato a chiedere l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Regionale del Volontariato ai sensi della L. R. 22/94.

Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 2012. Successivamente l'anno sociale sarà coincidente con l'anno solare.

Le spese del presente atto, e sue dipendenze, si convengono ad esclusivo carico dell'Associazione qui costituita, che le assume.

Null'altro essendovi da deliberare l'Assemblea viene tolta alle ore 20.30 previa stesura, lettura ed approvazione del presente atto.

Palermo 27 giugno 2012

Letto, approvato, confermato e sottoscritto

Il Segretario

Francesco Cauteruccio

Il Presidente

Vincenzo Campiti

SEGUONO LE FIRME AUTOGRAFE DI TUTTI I PRESENTI SOPRA INDICATI, NELL'ORDINE:

- 1- *Giovanni Scell*
- 2- *Polizzi Francesco*
- 3- *Carlo Spore*
- 4- *Carlo M.*
- 5- *Vincenzo Lolo*
- 6- *Simone*
- 7- *Domenico*
- 8- *Giuseppe*
- 9- *Francesco Cauteruccio*
- 10- *Letizia De Menna*

- 11- *Francesco Cauteruccio*
- 12- *René B.*
- 13- *Vincenzo Campiti*
- 14- *Stefano*
- 15- *Antonio Carlo M.*
- 16- *Roberto T.*
- 17- *Giuseppe*
- 18- *Vincenzo*
- 19- *Piero*
- 20- *Giuseppe*

AGENZIA DELLE ENTRATE - DIREZIONE PROVINCIALE DI PALERMO
UFFICIO TERRITORIALE DI PALERMO 2
REGISTRATO IL 29/6/2012 AL N. 4503 SERIE 3/A
PAGATE €
DI CUI € PER TRASCRIZIONE
IL DIRETTORE PROVINCIALE



Firma su delega del Direttore Provinciale Luca Craxi Di Manno

Luca Craxi Di Manno